

GRUPPO ASET

*BILANCIO
CONSOLIDATO
2014*



GRUPPO ASET

Aset S.p.A.
Sede legale Fano (PU) - Via Enrico Mattei, 17
Capitale sociale Euro 3.090.200 i.v.
Registro delle imprese n. 01474680418
REA n. 144561
Partita iva n. 01474680418
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31/12/2014

Informazioni sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione

Signori Soci,

siamo lieti di sottoporre alla Vostra attenzione il bilancio consolidato del "Gruppo ASET" relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2014, redatto in ottemperanza al D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, che evidenzia un utile consolidato dell'esercizio di Euro 1.792.868.

Il presente documento di bilancio di gruppo rappresenta il consolidamento integrale della Controllante Aset S.p.A. e delle sottoelencate società facenti parte del Gruppo Aset:

- A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l.
- Rincicotti & Orciani Srl Uninomiale

La partecipata A.E.S. Fano Distribuzione gas Srl è stata costituita con atto costitutivo del notaio Alfredo De Martino in data 19 ottobre 2011, rep.7.905 e capitale sociale di € 100.000. La società è risultata aggiudicataria della gara per la distribuzione e misura del gas presso i punti di riconsegna su parte del territorio del Comune di Fano. I soci facenti parte dell' A.T.I. aggiudicataria della concessione del servizio pubblico, sono: Aset S.p.A., che detiene il 51% del capitale sociale pari a quote per € 51.000, e per la restante parte pari al 49% del capitale sociale di € 49.000 Edma S.r.l. Energia del Medio Adriatico, nata dalla joint venture tra Multiservizi di Ancona e il gruppo Estra. Il contratto di concessione ha decorrenza dal 1° gennaio 2012 e validità sino al 31 dicembre 2023.

La società Rincicotti & Orciani Srl Uninomiale è controllata al 100% e acquisita in data 30 settembre 2003, con atto di cessione quote a rogito notaio Alessandro Cecchetelli, rep.n.66924. La società opera nel campo della raccolta, stoccaggio, smaltimento e scarico dei pozzi neri, la pulitura delle fogne e acque di scarico civile e industriale. Il capitale sociale di € 90.000, interamente sottoscritto e versato, è stato fissato in occasione della ricapitalizzazione ex art. 2482 ter c.c., effettuata dall'assemblea dei soci straordinaria del 11 giugno 2012, verbale notaio Alfredo de Martino rep.8.553

L'esercizio 2014 è dimostrazione di risultati di gestione più che soddisfacenti per il gruppo. Quanto realizzato avvalorava un'attività costantemente improntata al rispetto di indirizzi di tipo strategico dettati dal Comune di Fano, socio di maggioranza della Capogruppo Aset S.p.A. e al raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano industriale. Il consuntivo 2014 conferma la validità del piano strategico di gruppo che tende a consolidare e migliorare la qualità dei servizi e a perseguire una marcata razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse e degli investimenti.

Il quadro economico e finanziario esprime quanto già ottenuto e consuntivato dalla Capogruppo , che si può rappresentare come segue:

- risultato ante imposte € 3.475.281
- patrimonio netto € 7.609.215

Settori di attività

L'azione del Gruppo si è sviluppata nei seguenti settori:

✓ *Area Servizi Ambientali*

La società Capogruppo Aset S.p.A. si è trasformata da azienda speciale del comune di Fano a consorzio pubblico per servire ulteriori 17 comuni della provincia di Pesaro e Urbino, quindi dal 01.01.2001 è passata società per azioni a seguito di atto unilaterale ex art.115 del D.Lgs. 267/2000 e raggiunge oggi una compagine sociale di 18 comuni azionisti i quali hanno affidato il loro servizio di igiene ambientale o in altri casi la gestione dei rifiuti, che si è sviluppato nel tempo nel modello gestionale della raccolta porta a porta.

Il servizio di igiene urbana nel 2014 ha servito n° 135.431 abitanti, di cui 64.400 abitanti dislocati nel Comune di Fano, pari a una percentuale di 47,55% sul totale dei 17 comuni serviti.

Viene gestito l'impianto di trattamento dei rifiuti della discarica di Monteschiantello con impatto ambientale decisamente ridotto nel rispetto dei rigorosi criteri dettati dalle norme del D.Lgs.156/06 e D.Lgs 36/03.

✓ *Servizio idrico integrato*

Il ciclo idrico integrato delle acque viene gestito per conto del comune di Fano sin dal 1999. All'iniziale affidamento del comune di Fano sono seguiti quello dei comuni di Monte Porzio e di Mondolfo. L'assemblea consortile dell'AATO 1 Marche Nord nella seduta del 18 dicembre 2007 ha prorogato gli affidamenti vigenti al 1 dicembre 2028. Le utenze idriche complessivamente servite sono state n° 32.371. Nel Comune di Fano l'acqua prodotta è stata 5.981.120 m3 mentre nel Comune di Mondolfo è stata 1.114.307 e nel Comune di Monteporzio è stata circa 223.130 m3 e l'acqua non contabilizzata pari a circa 27,97%. La gestione del servizio si avvale di tecnologie all'avanguardia, tra le quali si segnala la tele lettura dei contatori dell'acqua che consente di individuare in tempi brevissimi perdite e disfunzioni di sistema, unitamente al progetto di "distrettualizzazione idrica" (cioè la gestione ottimale delle pressioni in condotta a seconda degli orari di maggior e minor consumo).

✓ *Distribuzione Gas*

Relativamente alla distribuzione e misurazione del gas metano, il Gruppo Aset opera attraverso la controllata al 51% A.E.S. Fano distribuzione gas che si è aggiudicata la concessione in appalto del servizio pubblico sulla maggior parte del territorio fanese. Nell'anno 2014 la società ha realizzato un valore della produzione di 4,99 milioni di euro con una riduzione rispetto all'esercizio 2013 del 12,8%, e un utile dopo le imposte di 464.598. Gli investimenti per il servizio sono stati pari a € 316.818 per l'esercizio 2014.

✓ *Illuminazione Pubblica*

Per quanto concerne il servizio di illuminazione pubblica, affidato alla Capogruppo sin dal 2004, è stato completato il progetto Downgrade, che prevede accanto al mantenimento di elevati standard di qualità e sicurezza delle infrastrutture (cablaggio e tecnologie interne ai lampioni e alla rete, insomma, tutto ciò che non si vede ma che fa la differenza) la graduale installazione di lampade di

minor potenza (ad esempio quelle da 400 W vengono sostituite con lampade da 250 W), ma con efficienza luminosa pari o addirittura maggiore rispetto ai precedenti corpi illuminanti.

✓ *Attività di service*

Nell'ambito delle attività svolte dalla Capogruppo rientrano il service commerciale svolto per la società di vendita nel settore energetico Prometeo Spa con uno sportello su Fano, attività di service tecnico amministrativo per la società controllata A.E.S. Fano distribuzione gas Srl e di attività di lavaggio per i mezzi di trasporto pubblico della società provinciale AMI Spa.

✓ *Spurgo pozzi neri*

E' il mercato sul quale si è puntato nel 2003, con l'acquisizione del pacchetto delle quote societarie della controllata al 100% Rincicotti & Orciani Srl direttamente dalle famiglie proprietarie Rincicotti e Orciani. Le aspettative di reddito legate all'investimento iniziale non sono state rispettate. Dopo una serie spesso consecutiva di chiusura in perdita degli esercizi di gestione che hanno richiesto la ricapitalizzazione della società pena la messa liquidazione di una società con una storia importante per il territorio fanese nel settore dello spurgo e pulizia delle fogne, si è raggiunto l'agognato equilibrio economico finanziario nell'esercizio 2012. Nonostante gli sforzi profusi dall'amministrazione comunale e dalla società di controllo la società ha perso margini importanti di fatturato e richiesto quindi l'avvio di una strategia nuova declinando al Comune di Fano qualsiasi iniziativa che rilanciasse l'azienda e salvaguardasse l'occupazione. Il motore di una rinnovata gestione che prevede anche una riduzione del costo del lavoro parte dal piano strategico messo appunto dal socio controllante sulla base degli indirizzi adottati da Comune di Fano e dal connesso affidamento del servizio di manutenzione ordinaria delle caditoie comunali.

Principali dati economici del Gruppo

Il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ha realizzato un significativo utile di bilancio pari a € 1.792.868, nonostante la delicata fase che sta attraversando l'assetto istituzionale e regolatorio dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, entrato in una fase transitoria post referendum abrogativo dell'art.23 bis della legge 133 del 6 agosto 2008 e post sentenza della Corte Costituzionale n.199/2012 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 4 del d.l. n. 138/2011 e successive modifiche per violazione della volontà popolare espressa dalla consultazione elettorale rinviando proprio alla disciplina comunitaria la regolamentazione della materia.

Analizzando in maniera più approfondita gli aspetti gestionali che hanno caratterizzato l'annualità in esame, si segnala che i ricavi della gestione caratteristica dell'esercizio ammontano complessivamente a € 39.095.139.

Il valore della produzione, pari alla somma dei ricavi caratteristici, delle variazioni delle rimanenze dei prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti, delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione, degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e degli altri ricavi e proventi, ammonta a € 41.978.872.

I costi della produzione sostenuti nel 2014 ammontano complessivamente a € 38.712.610.

Dall'esame del conto economico riclassificato a valore aggiunto proposta nella pagina seguente, si segnala che:

- l'incidenza dei costi esterni sui ricavi delle vendite (ossia dei costi della produzione assunti al netto degli ammortamenti e del costo del lavoro) è pari al 56.24%;

- l'incidenza del costo del lavoro sul fatturato è pari al 25.75%;
- l'incidenza degli ammortamenti e accantonamenti sul fatturato è pari al 10.23%.

Conseguentemente alla richiamata dinamica dei ricavi e dei costi, il valore aggiunto generato dalla gestione aziendale nel 2014 è pari a € 18.368.597 ed il risultato operativo al netto di proventi non caratteristici è positivo ed è pari a euro € 3.266.262.

La parte finanziaria del conto economico dell'esercizio in commento è caratterizzata dalla prevalenza degli oneri finanziari sui proventi per € 63.000.

Il risultato ordinario realizzato nel 2014, pari alla somma del risultato operativo della gestione tipica e della gestione finanziaria ammonta a € 3.203.262.

La parte straordinaria del conto economico dell'esercizio in commento è caratterizzata dalla prevalenza dei proventi sugli oneri per € 272.019.

Il risultato realizzato nel 2014 pari alla somma del risultato della gestione tipica, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria ammonta a € 3.475.281.

L'incidenza del carico fiscale negativo nell'anno 2014 è pari a € 1.682.413.

Il risultato netto consolidato nel 2014 è positivo come già evidenziato e ammonta a € 1.792.868.

CONTO ECONOMICO	31/12/2014	31/12/2013
<i>Ricavi netti</i>	€ 41.978.872	€ 41.781.896
<i>Costi esterni</i>	€ 23.610.275	€ 23.705.975
Valore aggiunto	€ 18.368.597	€ 18.075.921
<i>Costo del lavoro</i>	€ 10.809.087	€ 11.865.758
Margine operativo lordo	€ 7.559.510	€ 6.210.163
<i>Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti</i>	€ 4.293.248	€ 4.463.780
Risultato operativo	€ 3.266.262	€ 1.746.383
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-€ 63.000	-€ 73.444
Risultato ordinario	€ 3.203.262	€ 1.672.939
<i>Componenti straordinarie nette</i>	€ 272.019	€ 739.008
Risultato prima delle imposte	€ 3.475.281	€ 2.411.947
<i>Imposte sul reddito</i>	€ 1.682.413	€ 1.037.936
Risultato netto	€ 1.792.868	€ 1.374.011

Quale ulteriore commento al conto economico al 31/12/2014 del Gruppo riclassificato a valore aggiunto preme evidenziare il buon risultato raggiunto a livello consolidato se si considerano i dati macro economici e l'andamento congiunturale. Il costo del personale ha perso il peso originario sulla composizione complessiva della spesa del gruppo. Nel 2014 l'esternalizzazione di una parte notevole dell'attività di raccolta domiciliare dei rifiuti sul territorio del comune di Fano ha avuto effetti estremamente importanti sull'incidenza del costo del personale, ridottasi anche per effetto di oculate politiche di gestione del personale che si sono tradotte oltre che nel blocco delle riqualificazioni professionali anche nel temporaneo arresto del turnover. Quanto agli ammortamenti questi invece si riferiscono in larga parte a impianti e attrezzature della Capogruppo.

Indicatori economici di Gruppo

Indicatore	2014
ROE (Risultato netto/Patrimonio netto)	23,56%
ROI (Reddito operativo/Capitale investito)	8,91%
ROS (Reddito operativo/Ricavi dalle vendite)	8,35%
Incidenza oneri finanziari (Oneri finanziari / Ricavi di vendita)	0,18%

Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo viene analizzata nella tabella sottostante. Il capitale immobilizzato è pari a € 13.505.649 derivante dalla stratificazione degli investimenti in impianti, manutenzione alle reti, attrezzature, mezzi per lo spazzamento e per il servizio ambientale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	31/12/2014	31/12/2013
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	€ 1.389.667	€ 1.349.008
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	€ 12.115.982	€ 10.307.668
<i>Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
Capitale immobilizzato	€ 13.505.649	€ 11.656.676
<i>Rimanenze di magazzino</i>	€ 373.330	€ 390.739
<i>Crediti verso clienti</i>	€ 10.341.472	€ 9.403.003
<i>Crediti verso controllante</i>	€ 4.482.845	€ 2.581.059
<i>Altri crediti</i>	€ 3.728.709	€ 2.293.299
<i>Ratei e risconti attivi</i>	€ 145.989	€ 213.037
Attività d'esercizio a breve termine	€ 19.072.345	€ 14.881.137
<i>Debiti verso fornitori</i>	- € 8.566.096	- € 7.041.233
<i>Debiti verso controllante</i>	- € 2.430.612	- € 2.449.183
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	- € 2.059.283	- € 1.873.597
<i>Altri debiti</i>	- € 4.087.535	- € 2.764.493
<i>Rate e risconti passivi</i>	- € 44.385	- € 64.527
Passività d'esercizio a breve termine	- € 17.187.911	- € 14.193.033
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	€ 1.884.435	€ 688.104
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	- € 1.758.954	- € 1.738.062
<i>Debiti tributari previdenziali (oltre 12 mesi)</i>	-	-
<i>Altre passività a medio e lungo termine</i>	- € 116.737	- € 151.544
Passività a medio e lungo termine	- € 1.875.691	- € 1.889.606
CAPITALE INVESTITO	€ 13.514.393	€ 10.455.174
<i>Patrimonio netto</i>	- € 7.609.214	- € 6.632.080
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	- € 116.737	- € 151.544

<i>Posizione finanziaria netta a breve termine</i>	- € 5.020.878	- € 2.500.735
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	€ 12.746.829	€ 9.284.359

Le attività d'esercizio a breve termine sono pari a € 19.072.345, mentre le passività d'esercizio a breve termine sono pari a € 17.187.911; il differenziale positivo risulta fisiologico nel settore dei servizi pubblici, evidenziando che nonostante il persistere di un contesto sfavorevole del mercato dei capitali la società ha ulteriormente migliorato e reso ancor più celere il ciclo finanziario, puntando specialmente nel settore commerciale grazie all'accertamento delle insolvenze e alla cessione dei crediti vantati nei confronti di clienti importanti a società di factoring.

Il surplus di capitale d'esercizio netto è pari € 1.884.435 e dimostra una gestione che continua a produrre ricchezza per gli stakeholders aziendali. La posizione finanziaria netta di lungo periodo è pari a € 1.875.691, decisamente contenuta per un Gruppo delle dimensioni di quello in considerazione.

Si segnala che la posizione finanziaria netta riportata nel prospetto seguente è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive e altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a lungo termine.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2014	31/12/2013
<i>Depositi bancari</i>	2.843.219	3.494.122
<i>Denaro e valori in cassa</i>	2.100	2.819
<i>Assegni</i>		
Disponibilità liquide	2.845.319	3.496.941
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
<i>Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)</i>	-	-
<i>Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)</i>	(784.000)	(784.000)
<i>Debiti verso banche (entro 12 mesi)</i>	(564.050)	-
<i>Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)</i>	-	-
<i>Debiti verso altri (entro 12 mesi)</i>	(6.518.147)	(5.213.676)
<i>Quota a breve di finanziamenti</i>	-	-
Debiti finanziari a breve termine	(7.866.197)	(5.997.676)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.020.878)	(2.500.735)
<i>Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)</i>	-	-
<i>Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)</i>	-	-
<i>Debiti verso banche (oltre 12 mesi)</i>	-	-
<i>Debiti verso altri (oltre 12 mesi)</i>	(116.737)	(151.544)
<i>Quote a lungo di finanziamenti</i>	-	-
<i>Crediti finanziari</i>	-	-
Posizione finanziaria netta a lungo termine	(116.737)	(151.544)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(5.137.615)	(2.652.279)

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31/12/2014 che risulta negativa per € 5.137.615 non desta preoccupazione trovando corrispondenza essenzialmente nel fabbisogno di risorse finanziarie di gestione corrente. Il fabbisogno risulta comunque soddisfatto senza dover ricorrere all'indebitamento bancario strutturale. In particolare i debiti finanziari sono aperti nei confronti dell'amministrazione comunale controllante per i canoni concordati, mutui e depositi effettuati dagli utenti.

Indicatori patrimoniali e finanziari di Gruppo

Indicatore	2014	2013
Indice secco di struttura	0,56	0,52
Indice di struttura allargato	0,70	0,73
Rigidità impieghi	1,00	1,11
Indice di indebitamento	0,40	0,38
Quoziente di disponibilità	1,11	1,05

Risultati delle Società consolidate

ASET S.p.A. Capogruppo

Per quanto riguarda l'attività svolta e l'andamento della gestione della Capogruppo si rinvia alla Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

PROFILO PATRIMONIALE	
<i>Immobilizzazioni materiali nette</i>	11.487.678
<i>Immobilizzazioni immateriali nette</i>	362.183
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	917.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	12.766.861
<i>Rimanenze</i>	350.842
<i>Crediti a breve termine netti</i>	8.867.518
<i>Altri crediti a breve</i>	7.123.566
<i>Ratei e risconti</i>	124.603
<i>Cassa</i>	1.439
<i>Banche</i>	2.391.310
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	18.859.278
<i>Altri crediti a medio e lungo termine</i>	1.184.394
TOTALE ATTIVITA'	32.810.533
<i>Capitale netto</i>	6.841.054
<i>Totale fondi accantonati</i>	8.548.701
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	1.672.887
<i>Debiti a medio e lungo termine</i>	116.737
RISORSE PERMANENTI	17.179.379
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	-
<i>Debiti commerciali a breve termine</i>	7.491.102
<i>Altri debiti a breve</i>	8.095.667
<i>Ratei e risconti passivi</i>	44.385
TOTALE PASSIVO CORRENTE	15.631.154
TOTALE PASSIVITA'	32.810.533

PROFILO ECONOMICO		
A) Totale Valore della Produzione	37.041.586	100%
Costi per materie prime, sussidiarie e merci	(3.743.322)	10,1%
Costi per servizi	(10.202.957)	27,50%
Costi per godimento beni di terzi	(3.218.581)	8,7%
Costi per il personale	(10.481.075)	28,3%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(164.171)	0,4%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(1.785.160)	4,8%
Svalutazioni	(1.069.258)	2,90%
Variazione rimanenze	(17.392)	0,04%
Accantonamento per rischi	(1.031.299)	2,8%
Oneri diversi di gestione	(2.485.654)	6,7%
B) Totale Costi della Produzione	(34.198.869)	92,3%
C) Oneri e proventi finanziari	150.444	0,4%
E) Oneri e proventi straordinari	-	0,0%
Utile al lordo delle imposte	2.993.161	8,1%

A.E.S. Fano Distribuzione Gas s.r.l.

La società è controllata da ASET S.p.A. al 51% e svolge la propria attività nel settore distribuzione gas metano in gran parte del territorio comunale di Fano. La società è stata costituita in data 19 ottobre 2011 e la concessione del servizio è stata affidata alla suddetta a seguito dell'esperimento del procedimento di gara ad evidenza pubblica con durata di anni dodici e decorrenza 01.01.2012. Il contratto di concessione concerne il servizio pubblico di distribuzione e misura del gas naturale presso i punti di riconsegna e non si estende alle attività di vendita.

In base al numero dei punti di riconsegna serviti e dei costi riconosciuti, l'impianto tariffario delineato dalla RTDG consente di rendere indipendenti o quantomeno assicurare ricavi minimi, rispetto ai volumi venduti.

Con la deliberazione AEEGSI numero 132/14/R/gas, sono stati approvati i valori della tariffa obbligatoria per i servizi di distribuzione, misura e commercializzazione dell'anno 2014.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia un utile netto di € 464.598, dopo aver calcolato imposte per € 232.238.

A.E.S. Fano Distribuzione Gas	
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	4.939.546
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	4.939.546
<i>Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)</i>	383.687
Utile (perdita) dell'esercizio	464.598
<i>Valore della produzione</i>	4.989.128
<i>Costi della Produzione</i>	(4.461.621)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	527.507
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	(85.194)
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	254.524
<i>Risultato prima delle imposte</i>	696.836
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	(232.238)
Utile (perdita) dell'esercizio	464.598

Rincicotti & Orciani s.r.l

La società è controllata al 100% da ASET S.p.A. e svolge attività di raccolta, smaltimento, scarico di pozzi neri, pulizia fognature, di acque di scarico civile, industriale e di processo, di rifiuti speciali (solidi e liquidi), di liquami provenienti da pulizia di bottini, pozzi neri, reti fognarie e simili, nonché attività di autotrasporto di merci per conto terzi.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia una perdita pari a € 83.974, dopo aver calcolato imposte per € 5.677. Nonostante la riorganizzazione avviata nel 2012 gli equilibri economici e finanziari sono diventati più precari. Si aggiungano i riflessi economico-finanziari derivanti dall'ispezione e conseguente accertamento di mancata contribuzione INPS effettuato nel 2014 e basato su rilievi ritenuti del tutto infondati e contro i quali è stato prontamente presentato ricorso.

<i>Rincicotti & Orciani</i>	
<i>Stato patrimoniale attivo</i>	278.043
<i>Stato patrimoniale passivo</i>	278.043
<i>Patrimonio netto (prima del risultato d'esercizio)</i>	104.848
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	(83.974)
<i>Valore della produzione</i>	205.031
<i>Costi della Produzione</i>	(308.993)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	(103.962)
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	(3.184)
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	17.495
<i>Risultato prima delle imposte</i>	(89.651)
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	(5.677)
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	(83.974)

Investimenti

Investimenti in immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per complessivi € 3.749.266 così suddivisi per categoria:

<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>	<i>ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO</i>
<i>Terreni e fabbricati</i>	-
<i>Impianti e macchinari</i>	€ 2.993.491
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	€ 732.599
<i>Altri beni*</i>	€ 23.176
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	€ 3.749.266

* la voce comprende investimenti in attrezzature industriali e commerciali, mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettriche ed elettroniche.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo si è sostanziata in progetti realizzati da parte della Capogruppo per lo sviluppo e mantenimento di un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Salute e Sicurezza sul lavoro (QSA) per le seguenti attività: "Progettazione ed erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati, raccolta differenziata, servizi di igiene ambientale. Gestione discarica per rifiuti non pericolosi. Attività di front e back office relativi ai servizi gas, igiene ambientale e ciclo idrico integrato. Progettazione ed erogazione di servizi di acquedotto, depurazione, fognature e pubblica illuminazione. Gestione attività laboratorio analisi".

Il Sistema di Gestione per la Qualità della Capogruppo ASET S.p.A. è stato realizzato conformemente a tutti i requisiti della normativa UNI EN ISO 9001:2008 ed è certificato dall'Ente internazionale RINA Services SpA (Certificato n. 26005/12/S) con accreditamento ACCREDIA.

Il fine è il perseguimento e il costante miglioramento della qualità dei servizi e di tutte le procedure interne di gestione e di organizzazione.

Nel corso dell'esercizio si è investito nei sistemi automatici di rilievo e gestione dati a distanza, con particolare riferimento alle apparecchiature di telecontrollo dei processi produttivi e di tele lettura dati.

Con l'ottenimento alla fine del 2012 della certificazione OHSAS 18.001/2007 anche per servizio distribuzione gas, il Gruppo Aset ha reso uniforme un Sistema di Gestione per la Qualità e la Salute e Sicurezza sul lavoro nel rispetto dei migliori standard di mercato.

Rapporti con parti correlate

La Capogruppo Aset S.p.A. è controllata dal Comune di Fano che detiene una partecipazione del 97,02%; tra la società e il Comune di Fano intercorrono rapporti di natura commerciale relativamente alla gestione dei servizi ambientali e di pubblica illuminazione, oltre ai rapporti di natura finanziaria relativi all'anticipazione delle rate dei mutui accesi dal Comune di Fano presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisizione di beni strumentali relativi al Servizio Ambientale.

RAPPORTI ECONOMICI SOCIETA' CONTROLLANTE				
Società	Società/Ente	Natura	Descrizione	Importo
		Ricavi		
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Servizi	Servizi Ambientali	€ 10.855.125
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Servizi	Illuminazione pubblica	€ 1.539.684
		Costi		
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Servizi	Servizi Ambientali	€ 15.927
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Oneri di gestione	Corrispettivo	€ 764.000

RAPPORTI FINANZIARI SOCIETA' CONTROLLANTE				
Società	Società/Ente	Natura	Descrizione	Importo
		Crediti		
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Commerciali	Servizi Ambientali	€ 3.400.810
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Commerciale	Illuminazione pubblica	€ 307.035
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Commerciale	Distribuzione Gas	€ 775.000
		Debiti		
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Finanziamento	Rimborso mutuo	€ 65.851
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Canoni	Distribuzione Gas	€ 2.325.000
ASET S.p.A.	Comune di Fano	Servizi	Servizi Ambientali	€ 4.742

RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO				
Società	Rapporto	Natura	Descrizione	Importo
		Ricavi		
Rincicotti & Orciani	Controllata 100%	Servizi	Pulizia vasche	€ 3.715
		Costi		
Rincicotti & Orciani	Controllata 100%	Acquisti	Carburante e materiali	€ 10.671
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Servizi	Servizi amministrativi	€ 172.438
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Acquisti	Carburante e materiali	€ 6.669
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Servizi	Assicurazioni	€ 30.000
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Servizi	Manutenzione mezzi e altri servizi	€ 14.664
A.E.S. S.r.l.	Partecipata 51%	Oneri finanziari	Interessi passivi finanziamento soci	€ 40.800
ASET Holding S.p.A.	Società Patrimoniale	Canoni	Affitto reti e impianti	€ 2.968.387

RAPPORTI FINANZIARI INFRAGRUPPO

Società	Rapporto	Natura	Descrizione	Importo
		Debiti		
<i>Rincicotti & Orciani</i>	<i>Controllata 100%</i>	<i>Servizi</i>	<i>Servizi industriali</i>	<i>€ 108.469</i>
<i>A.E.S. S.r.l.</i>	<i>Partecipata 51%</i>	<i>Servizi</i>	<i>Servizi commerciali</i>	<i>€ 355.877</i>
<i>A.E.S. S.r.l.</i>	<i>Partecipata 51%</i>	<i>Finanziario</i>	<i>Finanziamento soci</i>	<i>€ 816.000</i>
<i>ASET Holding S.p.A.</i>	<i>Società Patrimoniale</i>	<i>Canoni</i>	<i>Affitto reti e impianti</i>	<i>€ 793.092</i>

Azioni proprie

La Capogruppo non ha mai emesso e detenuto azioni proprie né ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni su ambiente, sicurezza e personale.

Il gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di protezione ambientale, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La Capogruppo, così come le società facenti parte dell'area di consolidamento, hanno adottato e mantengono debitamente aggiornato il "documento di valutazione dei rischi" in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e finalizzato a riportare gli esiti delle valutazioni dei rischi lavorativi e della definizione delle misure di prevenzione e protezione per il personale, in relazione all'attività lavorativa svolta ed alla individuazione e programmazione degli interventi di miglioramento.

Le società consolidate agiscono nel rispetto del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 1 lettera G) del D.Lgs. 196/2003 che viene costantemente adeguato ed aggiornato, la cui ultima versione è stata approvata in data 06.11.2012 dall'organo amministrativo di Aset.

Informazioni sui principali rischi e incertezze

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione del Gruppo a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito con la clientela è

costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione dello stesso.

Nel corso dell'esercizio sono stati stralciati crediti verso la clientela per € 688.725 contro i 1.043.206 euro dell'esercizio precedente ed accantonati euro 1.069.258 al fondo svalutazione crediti, a fronte di € 1.350.000 del 2013.

Rischio di liquidità

Il Gruppo ha disponibilità di linea di credito sufficienti ad eliminare il rischio di liquidità. Tali linee di credito risultano più che adeguate e sono mediamente utilizzate per circa il 20% del totale.

Particolare attenzione è posta alla gestione delle scadenze, con una pianificazione delle stesse.

Per la contrazione dei mutui sottoscritti dal Gruppo non sono state rilasciate le garanzie previste dall'art. 4, comma 2 del D.P.R. 902/86 e ne alcuna altra garanzia sul patrimonio sociale.

Il mutuo della cassa depositi benché intestato al comune di Fano, viene corrisposto dalla società Aset S.p.A.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Gruppo stante la convinzione che il modello di sviluppo da adottare debba essere sostenibile, vuole incentrare anche nel 2014 la massima attenzione all'ambiente e alla solidarietà sociale.

E' oramai entrato a regime il progetto di raccolta differenziata dei rifiuti di tipo "misto" nell'intero territorio del Comune di Fano. Il sistema di raccolta prevede la raccolta domiciliare per secco residuo (indifferenziato) e organico con la contestuale eliminazione dei cassonetti stradali dell'indifferenziato. Vengono, inoltre, ripristinati i cassonetti di colore rosso per la raccolta differenziata di carta e cartone. In ogni caso, molti rifiuti possono essere portati presso il Centro Ambiente Mobile e il Centro di Raccolta Differenziata.

Si è trattato di un lungo e delicato lavoro di pianificazione, fatto di formazione e informazione e il sistema scelto ha permesso di incrementare anno dopo anno la percentuale di raccolta dei rifiuti e raggiungere la quota nel 2014, secondo i dati validati dalla Regione Marche elaborati dall'ARPAM,, del 72,78%, di raccolta differenziata. Il vantaggio evidente è che il superamento della soglia del 65% fissata dalla legge, comporterà per l'anno in corso una riduzione del tributo per il deposito in discarica dei rifiuti (la cosiddetta "Ecotassa") che passa da € 24,00 ad € 12,00 a tonnellata, con un risparmio di circa € 200.000,00 rispetto all'anno precedente.

All'inizio del mese di aprile 2015 la società ha proceduto su puntuale indicazione dell'AATO n.1 Marche Nord alla ricontrattazione e modifica sostanziale delle funzioni aziendali nella gestione del servizio idrico presso il territorio comunale di Fano, con decorrenza 2015, con la stipula di un contratto di affitto di ramo di azienda il cui canone di locazione viene ricondotto alla cifra riconosciuta nelle delibere tariffarie e cioè pari a € 1.715.000.

E' ripreso l'iter interrottosi lo scorso anno inerente l'operazione di fusione tra Aset Spa e Aset Holding Spa, società facenti parte del Gruppo societario Comune di Fano, dopo l'approvazione delle linee di indirizzo da parte del Consiglio Comunale dell'ente di controllo con deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 19.02.2015 Il Piano di razionalizzazione delle partecipate degli enti locali adottato dal Commissario ad acta - "Cottarelli" e gli indirizzi dello "Sblocca Italia prima e della Legge di Stabilità 2015 poi hanno indotto l'azionista di riferimento ad accelerare il nuovo processo di aggregazione ritenendo più che carente il precedente

progetto . Tutti gli elementi sostanziali del processo di riposizionamento delle aziende del gruppo del comune dovranno essere definiti da un advisor indipendente scelto tramite procedura aperta e competitiva. In tale contesto sono stati predisposti e sottoscritti sia l'atto di integrazione al contratto di affitto di reti e impianti sia il contratto di affitto di ramo d'azienda del SII e il relativo riposizionamento su basi congrue dei relativi canoni;

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ambito della gestione del SII si prevede per l'esercizio 2015, l'applicazione del MTI, Metodo Tariffario Idrico definitivo, in applicazione della Deliberazione AEEG n. 643/2013, determinando una revisione definitiva del sistema tariffario che soppianderà le precedenti modalità di calcolo della tariffa del settore idrico, e che

La ricontrattazione degli accordi con la società proprietaria delle reti Aset Holding Spa consistente nella riduzione importante del canone SII consentirà ad ASET di far fronte al notevole incremento degli oneri derivante dalla realizzazione della totalità investimenti del SII (ammortamenti e oneri finanziari) che per effetto della Deliberazione n. 10/14 dell'Assemblea dell'AATO, di approvazione del Piano tariffario 2014 e 2015, e del Piano degli investimenti 2014 – 2017, prevede un importo complessivo di investimenti di circa 19.400.000,00 di Euro, per una richiesta annua stimabile intorno ai 4.500.000/5.000.000 Euro.

ASET S.p.A. già certificata sia secondo la norma internazionale UNI EN ISO 9001:2008 che secondo la norma BS OHSAS 18001:2007 per ciascuno dei servizi pubblici erogati all'utenza nei territori serviti, ha colto l'opportunità di aggiungere agli attuali standard anche la certificazione UNI EN ISO 14001:2004. Il conseguimento della certificazione ambientale (n. EMS-5799/S), avvenuto in data 27/03/2015, ha rappresentato una importante missione dal punto di vista sia strategico che competitivo).

Fano, lì 11 giugno 2015

Il Consiglio di Amministrazione

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Attivo

	Bilancio al 31.12.2014 in €uro	Bilancio al 31.12.2013 in €uro
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	36.750
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	3.150	4.326
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	346.157	245.021
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.040.360	1.099.661
Totale immobilizzazioni immateriali	1.389.667	1.349.008
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	743.118	764.876
2) Impianti e macchinari	7.481.797	4.988.819
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.735.260	4.210.854
4) Altri beni	155.807	343.119
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	12.115.982	10.307.668
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		-
a) partecipazioni in imprese controllate	-	-
b) partecipazioni in imprese collegate	-	-
d) partecipazioni in altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) Crediti		
a) crediti verso imprese controllate	-	-
esigibili oltre l'anno successivo	-	-
esigibili entro l'anno successivo	-	-
d) crediti verso altri		
esigibili oltre l'anno successivo	-	-
esigibili entro l'anno successivo	-	-
Totale crediti	-	-
3) Altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale Immobilizzazioni (B)	13.505.649	11.656.676

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Attivo

	Bilancio al 31.12.2014 in €uro		Bilancio al 31.12.2013 in €uro	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze				
1) Materie prime sussidiarie, e di consumo		373.330		390.739
Totale rimanenze		373.330		390.739
II Crediti				
1) Crediti per vendite e prestazione di servizi				
esigibili entro l'anno successivo	10.341.472	10.341.472	9.403.003	9.403.003
2) Crediti verso imprese controllate				
esigibili entro l'anno successivo	-	-	-	-
4) Crediti verso imprese/enti controllanti				
esigibili entro l'anno successivo	4.482.845	4.482.845	2.581.059	2.581.059
4 bis) Crediti tributari				
esigibili entro l'anno successivo	1.487.077	1.487.077	1.003.601	1.003.601
4 ter) Imposte anticipate				
esigibili entro l'anno successivo	1.173.490		907.837	
esigibili oltre l'anno successivo	1.029.003	2.202.493	1.015.183	1.923.020
5) Crediti verso altri:				
esigibili entro l'anno successivo	1.068.142		274.928	
esigibili oltre l'anno successivo	194.459	1.262.601	131.856	406.784
III Attività finanziarie				
6) Altri titoli				
certificati di deposito		-		-
Totale crediti		19.776.488		15.317.467
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	2.843.219		3.494.122	
2) Assegni	-		-	
3) Denaro e valori in cassa	2.100		2.819	
Totale disponibilità liquide		2.845.319		3.496.941
Totale attivo circolante (C)		22.995.137		19.205.147
D) RATEI E RISCONTI				
1) Ratei attivi		-		-
2) Risconti attivi	145.989		213.037	
Totale Ratei e Risconti (D)		145.989		213.037
TOTALE ATTIVO		36.646.775		31.111.610

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Passivo

	Bilancio al 31.12.2014 in €uro		Bilancio al 31.12.2013 in €uro	
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale sociale	3.090.200		3.090.200	
II Riserva da sovrapprezzo azioni	598		598	
III Riserva da rivalutazione	-		-	
IV Riserva legale	409.189		353.883	
V Riserve statutarie o regolamentari	-		-	
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	-		-	
VII Altre riserve distintamente indicate				
a) Riserva straordinaria	1.803.760		1.488.515	
b) Riserva da arrotondam.di bilancio	- 2		- 4	
c) Riserva di consolidamento	324.595		143.195	
VIII Perdite portate a nuovo	-		-	
IX Utile / (Perdita dell'esercizio)	1.565.215		1.247.525	
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		7.193.555		6.323.912
PATRIMONIO NETTO DEI TERZI				
Capitale e riserve di terzi	188.007		181.683	
Utile (perdita) portati a nuovo di terzi			-	
Utile (perdita) di esercizio di terzi	227.653		126.486	
Totale Patrimonio Netto dei Terzi		415.660		308.168
Totale Patrimonio Netto		7.609.215		6.632.080
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI				
2) Fondo imposte differite	54.012		77.047	
3) Altri fondi oneri e rischi futuri:	8.571.898		7.535.844	
Totale fondi rischi ed oneri (B)		8.625.910		7.612.891
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.758.954		1.738.062
D) DEBITI				
1) Obbligazioni	-	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	784.000	784.000	784.000	784.000
4) Debiti verso banche				
a) esigibili entro l'anno successivo	564.050	564.050	-	-
b) mutui passivi	-	-	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
6) Acconti				
esigibili entro l'anno successivo	-	-	-	-
7) Debiti verso fornitori				
esigibili entro l'anno successivo	8.566.096	8.566.096	7.041.233	7.041.233
esigibili oltre l'anno successivo	-	-	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate				
esigibili entro l'anno successivo	-	-	-	-

Stato patrimoniale GRUPPO ASET - Passivo

		Bilancio al 31.12.2014 in €uro		Bilancio al 31.12.2013 in €uro	
10)	Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
11)	Debiti verso Ente controllante				
	esigibili entro l'anno successivo	2.430.612		2.449.183	
	esigibili oltre l'anno successivo	116.737	2.547.349	151.544	2.600.727
12)	Debiti tributari				
	esigibili entro l'anno successivo	1.624.918	1.624.918	1.438.780	1.438.780
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				
	esigibili entro l'anno successivo	434.365	434.365	434.817	434.817
14)	Altri debiti				
	esigibili entro l'anno successivo	2.389.513		837.979	
	esigibili oltre l'anno successivo	1.698.022	4.087.535	1.926.514	2.764.493
Totale debiti (D)			18.608.313		15.064.050
E) RATEI E RISCOINTI					
1)	Ratei passivi	378		-	
2)	Risconti passivi	44.007		64.527	
Totale Ratei e Risconti (E)			44.385		64.527
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			36.646.777		31.111.610
Conti d'ordine					
	locatori c/leasing		-		-
	fidejussioni assicur. prestate a gar.		9.754.223		10.452.025
Totale conti d'ordine			9.754.223		10.452.025

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2014 in €uro		Bilancio al 31.12.2013 in €uro	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni Somministrazioni e prestazioni	39.095.139		39.762.629	
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.095.139		39.762.629	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	851.580	851.580	276.017	276.017
5) Altri ricavi e proventi Diversi, contributi c/impianti e sopravv.	1.914.416		1.605.148	
Contributi in conto esercizio	117.737	2.032.153	138.102	1.743.250
Totale altri ricavi e proventi	2.032.153		1.743.250	
Totale valore della produzione (A)	41.978.872		41.781.896	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.764.875		3.910.126	
Totale costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	3.764.875		3.910.126	
7) Costi per servizi Prestazioni di terzi	10.498.217		9.019.905	
Totale spese per servizi	10.498.217		9.019.905	
8) Costi per il godimento di beni di terzi Canoni, noleggi e leasing	5.649.340		6.308.598	
Totale spese per godimento beni di terzi	5.649.340		6.308.598	
9) Costi per il personale				
a) salari e stipendi	7.478.147		7.483.138	
b) oneri sociali	2.413.070		2.530.846	
c) trattamento di fine rapporto	514.400		523.360	
e) altri costi	403.470		1.328.414	
Totale spese per il personale	10.809.087		11.865.758	

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2014 in €uro	Bilancio al 31.12.2013 in €uro
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	276.554	284.001
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	1.848.039	1.968.926
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.077.147	1.359.241 0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.201.740	3.612.168
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci materiali e ricambi	17.410	14.095
Totale variazioni delle rimanenze	17.410	-14.095
12) Accantonamenti per rischi	385.494	400.000
Totale accantonamenti per rischi	385.494	400.000
13) Altri accantonamenti	706.014	451.612
Totale altri accantonamenti	706.014	451.612
14) Oneri diversi di gestione	3.680.433	4.481.441
Totale oneri diversi di gestione	3.680.433	4.481.441
Totale costi della produzione (B)	38.712.610	40.035.513
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.266.262	1.746.383
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	6.275	3.696
Totale proventi finanziari	6.275	3.696
17) Interessi e oneri finanziari		
a) controllate	-	-
b) collegate	39.093	38.759
c) controllanti	-	335
d) altri	30.182	38.046
Totale interessi e altri oneri finanziari	69.275	77.140
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	- 63.000	- 73.444
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni		

Conto economico GRUPPO ASET

	Bilancio al 31.12.2014 in €uro	Bilancio al 31.12.2013 in €uro
b) Di immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	272.019	739.008
Totale proventi straordinari	272.019	739.008
21) Oneri straordinari		0
Totale oneri straordinari	-	0
Totale delle partite straordinarie (E)	272.019	739.008
Risultato prima delle imposte	3.475.281	2.411.947
22) Imposte sul reddito d'esercizio		
- imposte correnti	1.992.015	1.306.831
- imposte differite/anticipate	309.602	268.895
Totale imposte sul reddito	1.682.413	1.037.936
- Utile/ (Perdita) dell' esercizio del Gruppo	1.565.215	1.247.525
- Utile/ (Perdita) dell'esercizio di terzi	227.653	126.486
23) Utile dell'esercizio	1.792.868	1.374.011

GRUPPO ASET

Aset S.p.A.
Sede legale Fano (PU) - Via Enrico Mattei, 17
Capitale sociale Euro 3.090.200 i.v.
Registro delle imprese n. 01474680418
REA n. 144561
Partita iva n. 01474680418
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2014

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato dell'esercizio al 31 dicembre 2014, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in conformità ai principi di redazione ed agli schemi di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed alla normativa prevista dal D.Lgs. 09/04/1991 n. 127. La menzionata normativa è stata interpretata ed integrata, ove necessario, dai principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del complesso delle imprese consolidate, così come richiesto dall'art. 29 del D. Lgs. 09/04/1991 n.127.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi al combinato disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e degli art. 34 e 35 del D. Lgs. 09/04/1991 n. 127 e sono in linea con quelli utilizzati nella redazione del bilancio dell'esercizio della Capogruppo.

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 co. 4 e 5 D.Lgs. 09/04/1991 n.127.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 è corredato della Relazione sulla Gestione redatta in conformità al disposto dell'art. 40 del D.Lgs. 09/04/1991 n. 127.

I valori di cui alla presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'attività principale del Gruppo, gli eventi successivi al 31 dicembre 2014 e i rapporti con le imprese controllate sono descritti nella relazione sulla gestione.

Come indicato nella Relazione sulla gestione, il Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ha conseguito utili per Euro 1.792.868, derivanti dal consolidamento delle seguenti società:

- Aset Spa, risultato d'esercizio, utile di Euro 1.537.309;
- A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l., utile pari a Euro 464.598;
- Rincicotti & Orciani Srl unipersonale, perdita pari a Euro 83.974.

2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

In ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 127/91, è stata definita l'area del consolidamento così come riportata negli elenchi richiesti dal combinato disposto dagli articoli 38 e 39 del citato Decreto e oltre evidenziati.

La società Capogruppo e le società controllate sono state incluse nel Bilancio Consolidato con il metodo del consolidamento integrale dei bilanci.

L'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento, di seguito riportato, deriva dalla detenzione diretta. Diamo atto che non sono possedute azioni o quote di altre società per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che non sono configurabili fattispecie di controllo ai sensi delle lettere a) e b) dell'art. 26 D.Lgs. 127/91. Si segnala infine che tutte le società partecipate sono residenti in Italia e redigono il Bilancio d'esercizio in unità di Euro.

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Controllo diretto	Capitale	Quota controllo gruppo
ASET S.p.A.	Fano, Via E. Mattei 17	-	€ 3.090.200	Capogruppo
Rincicotti & Orciani srl	Fano, Via E. Mattei 17	100%	€ 90.000	100%
AES Distribuzione Gas Fano srl	Fano, Via E. Mattei 17	51%	€ 100.000	51%

3. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 31 dicembre 2014 che rappresenta la data di chiusura dell'esercizio di tutte le imprese incluse nel consolidamento.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle Assemblee delle singole società (22 aprile 2015 per la società AES Distribuzione Gas Fano, 9 giugno 2015 per la società Rincicotti & Orciani). I bilanci di esercizio delle società consolidate sono stati redatti secondo le disposizioni del Codice Civile e non presentano differenze di classificazione tali da renderle inidonei al consolidamento.

L'area di consolidamento risulta invariata rispetto allo scorso esercizio.

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato, invariati rispetto allo scorso esercizio, sono i seguenti:

- ✓ I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono stati consolidati con il metodo dell'integrazione globale che consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei proventi e degli oneri nel loro ammontare complessivo, indipendentemente dall'entità della partecipazione posseduta e nell'attribuzione ai terzi soci, nelle voci "Capitale e riserve di terzi" e "Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi", rispettivamente della quota di patrimonio netto e dell'utile d'esercizio di loro competenza.
- ✓ Il valore contabile delle partecipazioni consolidate con il metodo dell'integrazione globale è stato eliminato con le corrispondenti quote di patrimonio netto, dedotto il risultato d'esercizio, alla data di prima inclusione nel consolidamento.
- ✓ Sono state eliminate le partite di credito e debito tra le imprese incluse nel consolidamento.

- ✓ Sono stati eliminati gli utili e le perdite, quando significativi, derivanti da operazioni effettuate tra imprese incluse nel consolidamento relative a valori ancora compresi nell'attivo patrimoniale alla fine dell'esercizio.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti successivamente.

I principi contabili, invariati rispetto allo scorso esercizio, sono applicati in modo sostanzialmente uniforme a tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Nel caso di sostanziali difformità i bilanci delle imprese controllate sono opportunamente adattati per renderli omogenei a quelli della Capogruppo.

I principi contabili ed i criteri di valutazione di seguito esposti corrispondono a quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo.

- **ATTIVITA'**

B – IMMOBILIZZAZIONI

- **B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e altri costi direttamente imputabili, ed esposte la netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in funzione dell'utilità prevista, in continuità con l'esercizio precedente.

In particolare:

- Gli oneri pluriennali relativi alle spese progettuali per la fattibilità di un impianto di trattamento rifiuti presso la discarica, aventi utilità pluriennale sono stati iscritti in bilancio nel precedente esercizio e ammortizzate nell'arco di un quinquennio.
- Le spese straordinarie su beni di terzi (lavori di natura straordinaria sui beni di proprietà Aset Holding Spa) vengono di regola ammortizzate in base al minore tra il periodo di utilità futura e la residua durata del contratto di affitto reti, impianti e immobili.
- Le spese per il software, per le licenze d'uso e gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati nell'arco di cinque anni.
- L'avviamento riferito all'acquisto a titolo oneroso di licenza per autotrasporti, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.2426, c.6, viene ammortizzato nel periodo di dieci esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo attraverso l'addebito a conto economico.

Per la società AES Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

• B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale o al costo di realizzazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Nel caso di investimenti realizzati in economia sono compresi i costi interni di manodopera, materiali prelevati dal magazzino e prestazioni di terzi.

Le quote di ammortamento sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali e sono state stimate in linea di principio corrispondente alle aliquote stabilite dalla normativa fiscale.

Per la società AES Distribuzione Gas Fano le aliquote di ammortamento dei beni previsti da piano industriale sono calcolate in base alla durata del contratto così come previsto da disciplinare di gara (12 anni).

I coefficienti di ammortamento sono indicati nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	Aliquota
Impianti per allacci	5%
Impianti elettromeccanici	20%
Impianti telefonici	20%
Impianti di allarme	30%
Impianto telecontrollo	20%
Impianto osmosi inversa	8%
Automezzi pesanti e autocarri	20%
Attrezzatura varia e d'officina	10%
Attrezzatura contatori acqua	10%
Attrezzature elettroniche	20%
Cassonetti Igiene ambientale	10%
Mobilio	12%
Insegne	15%
Autocarri	20%
Autovetture	25%

Nell'anno di entrata in funzione dei beni, i coefficienti ordinariamente utilizzati, vengono dimezzati in considerazione dell'uso limitato ad una porzione di anno.

Alcuni beni strumentali aventi costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono interamente spesati nell'anno della loro entrata in funzione, trattandosi di cespiti che esauriscono la loro utilità nell'esercizio.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate a conto economico, mentre le spese incrementative del valore delle immobilizzazioni vengono capitalizzate.

Beni in locazione finanziaria

I beni oggetto di locazione finanziaria sono contabilizzati nel bilancio consolidato con il metodo finanziario (secondo il criterio previsto con il principio IAS 17) che prevede, al momento della stipula del contratto di leasing, l'iscrizione dei beni nelle immobilizzazioni materiali e il loro conseguente ammortamento. La contropartita del valore del bene è costituita dall'iscrizione del debito verso la società di leasing. I canoni di locazione vengono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del suddetto debito, quanto alla quota interessi a conto economico secondo il criterio di competenza economica.

C- ATTIVO CIRCOLANTE

• C. I RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di sostituzione, desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, è determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. Esse consistono principalmente in ricambi, pneumatici, lubrificanti, carburanti, materiale di manutenzione impianti e di consumo.

• C. II CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, adeguato alle ipotetiche insolvenze che potrebbero derivare dall'attività di accertamento degli incassi, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche il fondo, appositamente destinato dall'Organo amministrativo alla copertura di quelle insolvenze segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano e in minore quota destinato agli altri Comuni soci.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

Sulla scorta della convenzione sottoscritta nell'anno precedente durante l'esercizio 2014 la Capogruppo Aset S.p.A. ha inteso cedere un pacchetto pro-soluto di crediti di € 331.280 a primaria società di factoring. I crediti erano relativi a prestazioni di servizio Igiene Ambientale, svolti nei confronti di uno dei comuni soci.

• C. IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

• D. RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio. Rappresentano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più periodi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sono presenti ratei o risconti attivi o passivi di durata superiore ai cinque anni se non diversamente indicato nelle rispettive trattazioni.

▪ PASSIVITA

• B – FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I fondi rischi ed oneri includono anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche.

Si annovera tra i fondi rischi e oneri il fondo appositamente creato nell'esercizio per far fronte agli oneri derivanti dal "recupero della remunerazione del capitale investito in relazione al periodo 21 luglio 2011 – 31 dicembre 2011", in base al Documento di consultazione dell'AEEG n. 290/2012

- **C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate avente a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- **D- DEBITI**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

- **Garanzie, impegni e rischi**

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

- **Riconoscimento ricavi**

Le componenti positive e negative di reddito vengono rilevate in base al principio della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi ed alle forniture di acqua e gas si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

- **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e in conformità al disposto del Principio contabile n.25 elaborato dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e degli Esperti Contabili rivisitato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Rappresentano pertanto:

- ✓ gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- ✓ l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a eventuali differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- ✓ l'ammontare delle eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite o anticipate per tenere conto sia delle variazioni delle aliquote che dell'istituzione di nuove imposte.

5. COMPARAZIONE CON IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

L'ammontare delle voci di bilancio è perfettamente comparabile con le voci del bilancio dell'esercizio precedente. In caso di riclassifica, ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente (ex art. 2423 bis, c.14).

6. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
€ 0	€ 36.750

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono stati riscossi anticipatamente la cessione del pacchetto delle quote societarie da Estra Reti Gas S.r.l. a Edma Srl energia del medio adriatico avvenuta in luglio 2014.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Queste consistono di costi di start up, costituzione, programmi applicativi, avviamento e opere su beni di terzi. Tra i costi di start up si segnala la voce "una tantum" inserita nelle altre immobilizzazioni immateriali per il valore di acquisizione di Euro 1.000.000, che ai sensi e in ottemperanza dell'art.24 del D.Lgs.93/2011 il nuovo gestore della concessione per la distribuzione del gas deve rimborsare al gestore uscente in base alla metodologia di regolazione tariffaria vigente e basata sulla consistenza degli impianti al momento del trasferimento della proprietà ma che tuttavia risulta forfettizzata insieme alle spese di procedura e di conseguenza classificata tra le immobilizzazioni immateriali.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
€ 1.389.667	€ 1.349.008

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI	Valori al 31.12.2013			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2014		
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Riclassificazioni valore cespiti	Smobilizzi valore cespiti	Riclassificazioni / Smobilizzi fondo Amm.to	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
					(-)		(-)				
Costi impianto e ampliamento	9.182	4.856	4.326	-				1.175	9.182	6.032	3.150
Concessioni, licenze e marchi (20%)	796.452	551.431	245.021	195.400		52.288	- 52.288	94.264	939.564	593.407	346.157
									0	0	0
Avviamento (10%)	11.000	11.000	0			11.000	- 11.000		0	0	0
									0	0	0
Altre immobilizzazioni			1.099.661						1.825.898	785.538	1.040.360

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

immateriale (20%)	1.704.085	604.424		121.813				181.114			
									0	0	0
									0	0	0
									0	0	0
									0	0	0
	2.520.719	1.171.711	1.349.008	317.213	0	63.288	-63.288	276.553	2.774.644	1.384.977	1.389.667

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni si sostanziano fundamentalmente in impianti e attrezzature utilizzati a servizio del ciclo idrico integrato della acque e igiene ambientale nonché del settore gas.

I coefficienti di ammortamento per quanto riguarda i beni strumentali per la distribuzione gas utilizzano le durate convenzionali di cui alla Tabella 3 allegata alla Delibera dell'AEERG ARG/gas n.159/2008 che riporta periodi di ammortamento tecnici assai più consistenti di quelli previsti dalla normativa fiscale.

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
€ 12.115.982	€ 10.307.668

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI	31.12.2013			Variazioni dell'esercizio					Valori al 31.12.2014		
	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio	Acquisizioni	Ricalssificazioni valore cespiti	Smobilizzi valore cespiti	Riclassificazioni / Smobilizzi fondo Amm.to	Ammortamenti dell'esercizio	Valore cespiti	Fondo Amm.to	Valore a bilancio
					(-)		(-)				
1) Terreni e fabbricati	819.272	54.396	764.876					21.758	819.272	76.154	743.118
2) Impianti e macchinari	7.410.584	2.421.765	4.988.819	2.993.491				500.513	10.404.075	2.922.278	7.481.797
3) Attrezzature industriali e comm.li	17.166.554	12.842.133	4.324.421	732.599		1.344.146	1.251.234	1.228.848	16.555.007	12.819.747	3.735.260
4) Altri beni	829.787	600.236	229.551	23.176				96.920	852.963	697.156	155.807
	26.226.197	15.918.530	10.307.667	3.749.266	0	1.344.146	-1.251.234	1.848.039	28.631.317	16.515.335	12.115.982

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
€ 373.330	€ 390.739

Il valore delle rimanenze è relativo alla voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" riferibili alla Capogruppo per € 350.842, alla controllata AES Distribuzione Gas Fano srl per € 22.130 e alla controllata Rincicotti & Orciani per € 358. Tali rimanenze consistono in scorte di materiali di manutenzione impianti, materiali di consumo, lubrificanti e carburanti.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
€ 19.776.489	€ 15.317.467

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2014
Verso clienti	10.341.472	-	-	10.341.472
Verso imprese controllate	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-
Verso controllanti	4.482.845	-	-	4.482.845
Crediti tributari	1.487.077	-	-	1.487.077
Per imposte anticipate	1.173.490	1.029.003	-	2.202.493
Verso altri	1.068.142	194.459	-	1.262.231
TOTALE	18.553.026	1.223.462	-	19.776.488

1) Crediti verso clienti

La voce in oggetto è costituita, principalmente, da crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali e risulta così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Crediti verso clienti	€ 13.973.187	€ 12.706.668
Fondo svalutazione crediti	€ 3.631.715	€ 3.303.665
TOTALE	€ 10.341.472	€ 9.403.003

I crediti esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, adeguato alle ipotetiche insolvenze che potrebbero derivare dall'attività di accertamento degli incassi, anche per crediti pregressi, con particolare riferimento ai settori igiene ambientale e ciclo idrico.

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti comprende anche il fondo, appositamente destinato dall'Organo amministrativo alla copertura di quelle insolvenze segnalate dai servizi sociali del Comune di Fano e in minore quota destinato agli altri Comuni soci.

L'analisi circa l'esigibilità dei crediti viene effettuata in forma puntuale nel corso dell'anno. Per i crediti per i quali si è manifestata l'inesigibilità derivante da procedure fallimentari e concorsuali, o da elementi certi e precisi, tali da rendere la perdita definitiva, si è provveduto allo stralcio degli stessi attraverso l'utilizzo del Fondo.

4) Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti sono costituiti da crediti verso il Comune di Fano da parte della Capogruppo per Euro 4.482.845 relativi ai servizi erogati di igiene ambientale ed illuminazione pubblica.

4) - bis Crediti tributari

I crediti tributari, pari a complessivi Euro 1.487.077, rappresenta il credito nei confronti dell'erario maturato alla data di consuntivazione di bilancio

4) - ter Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate, pari a complessivi Euro 2.202.493 si riferiscono quasi totalitariamente alla Capogruppo (Euro 2.177.896) e sono costituite da variazioni temporanee deducibili su imposte correnti IRES/IRAP relative agli esercizi 2014 e pregressi. Il saldo è prevalentemente costituito dall'effetto degli accantonamenti effettuati ai fondi oneri per la discarica di Monteschiattello, il cui riversamento è iniziato nell'esercizio 2012.

5) Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 1.262.601 e si riferiscono principalmente alla controllata AES (Euro 1.081.274) e nella fattispecie al credito verso Cassa conguaglio settore elettrico.

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
€ 2.845.319	€ 3.496.941

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di seguito ulteriormente dettagliate:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	2.843.219	3.494.122
Assegni	-	-
Denaro e altri valori in cassa	2.100	2.819
TOTALE	2.845.319	3.496.941

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
€ 145.989	€ 213.037

La composizione delle voci è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
<i>Ratei attivi</i>	-	-
<i>Risconti attivi</i>	145.989	213.037
TOTALE	145.989	213.037

7. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO	31/12/2014	31/12/2013
<i>Capitale sociale</i>	3.090.200	3.090.200
<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	598	598
<i>Riserva da rivalutazione</i>	-	-
<i>Riserva legale</i>	409.189	353.883
<i>Riserve statutarie</i>	-	-
<i>Altre riserve:</i>		
- <i>Riserva consolidamento</i>	324.595	143.195
- <i>Straordinaria</i>	1.803.760	1.488.515
- <i>Riserva di utili per futuro acquisto azioni proprie</i>	-	-
- <i>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</i>	-	-
- <i>Utili</i>	-	-
- <i>altre riserve di capitale</i>	-2	-4
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-	-
<i>Utili (perdite) dell'esercizio</i>	1.565.215	1.247.525
Totale patrimonio netto del Gruppo	7.193.555	6.323.912
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
<i>Capitale e riserve</i>	188.007	181.683
<i>Utile (perdite) di terzi</i>	227.653	126.486
Totale patrimonio netto di terzi	415.660	308.168
TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.609.215	6.632.080

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2014 è pari a Euro 3.090.200 ed è rappresentato da 309.020 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 10 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni. Il Gruppo non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili, né altri strumenti finanziari. Il Gruppo non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Riserva Legale

La riserva legale prevista in ossequio al Codice Civile e allo Statuto aziendale vigente, corrisponde agli accantonamenti pari al 5% degli utili netti stratificatisi nel tempo ed è pari a € 409.189. Occorre l'obbligo di accantonare ancora utili a riserva in quanto la medesima non ha ancora raggiunto il quinto del capitale sociale.

Altre Riserve

Le altre riserve sono riferite esclusivamente alla riserva straordinaria costituita con gli utili netti d'esercizio per la quota statutariamente prevista, alla riserva di consolidamento e alla riserva da arrotondamento con segno negativo per € 2.

Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari a Euro 415.660, costituito da capitale e riserve per Euro 188.007 e utile dell'esercizio di pertinenza di terzi pari a Euro 227.653.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
€ 8.625.910	€ 7.612.891

Descrizione	31/12/2013	31/12/2013
Fondo imposte differite	54.012	77.047
Altri	8.571.898	7.535.844
TOTALE	8.625.910	7.612.891

Il fondo al 31/12/2014 è rappresentato da:

- Fondo per imposte differite pari a Euro 54.012
- Altri fondi per rischi ed oneri pari a complessivi Euro 8.571.898 di cui:
 - Euro 350.000 per fondo rimborso utenti servizio idrico post referendum. Tale fondo accoglie gli oneri futuri certi nell'esistenza, ma ancora incerti nell'ammontare relativi ai rimborsi agli utenti della componente tariffaria riferita alla remunerazione del capitale investito (RCI) per il periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011, che ha fatto seguito al referendum tenutosi nello scorso 2011 (Documento di Consultazione AEEG Nr. 290/2012 e seg.);
 - Euro 2.645.812 per fondo sigillatura discarica. Tale fondo è destinato ad accogliere gli oneri futuri per i lavori di sigillatura del bacino due dell'impianto di Discarica di Monteschiantello;
 - Euro 4.806.167 per fondo oneri post mortem discarica. Il fondo accoglie sia gli stanziamenti effettuati sino al 31/12/2008 dalla società proprietaria dell'impianto, Aset Holding S.p.A., sia gli accantonamenti effettuati a partire dall'esercizio 2009 dalla società gestore dell'impianto Aset S.p.A;
 - Euro 393.925 per fondo manutenzione programmata impianti;
 - Euro 127.125 per rischio sanzione per violazione amministrativa CCIA contatori acqua;
 - Euro 171.660 per fondo accantonamento comuni a favore di famiglie disagiate;

- Euro 30.500 per rischi derivanti da passività potenziali stanziato dalla società A.E.S. Fano distribuzione gas S.r.l..
- Euro 46.709 per fondo rischi e oneri futuri stanziato dalla società controllata Rincicotti & Orciani.

Prospetto variazioni Fondi rischi e oneri

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Utilizzi	Saldo finale
Fondo sigillatura discarica	2.188.545	459.958	2.691	2.645.812
Fondo oneri post mortem discarica	4.580.299	232.555	6.687	4.806.167
Fondo manutenzione programmata impianti	400.000	-	6.075	393.925
Fondo rimborso utenti post referendum	350.000	-	-	350.000
Fondo sanzione amm.va CCIA	-	127.125	-	127.125
Fondo passività potenziali	17.000	13.500	-	30.500
Fondo comuni per famiglie disagiate	-	171.660	-	171.660
Fondo rischi e oneri futuri	-	46.709	-	46.709
Fondo imposte differite	77.047	54.012	77.047	54.012
Totale Fondi rischi ed oneri	7.612.891	1.105.519	92.500	8.625.910

C) Trattamento di fine rapporto subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
€ 1.758.954	€ 1.738.062

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data. Tale valore è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto, erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Movimentazione Fondo TFR:

Saldo 31/12/2013	Incrementi 2014	Decrementi 2014	Saldo 31/12/2014
€ 1.738.062	€ 45.054	€ 24.162	€ 1.758.954

D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
€ 18.608.313	€ 15.064.050

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono dettagliati come segue:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Saldo al 31/12/2014</i>
<i>Debiti verso soci per finanziamenti</i>	<i>784.000</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>784.000</i>
<i>Debiti verso banche</i>	<i>564.050</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>564.050</i>
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Debiti verso fornitori</i>	<i>8.566.096</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>8.566.096</i>
<i>Debiti verso controllante</i>	<i>2.430.612</i>	<i>116.737</i>	<i>-</i>	<i>2.547.349</i>
<i>Debiti tributari</i>	<i>1.624.918</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1.624.918</i>
<i>Debiti verso istituti di previdenza</i>	<i>434.365</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>434.365</i>
<i>Debiti verso altri</i>	<i>2.389.513</i>	<i>1.698.022</i>	<i>-</i>	<i>4.087.535</i>
TOTALE	16.793.554	1.814.759	-	18.608.313

3) Debiti verso soci per finanziamenti

L'importo di € 784.000 si riferisce al finanziamento soci fruttifero di interessi acceso nell'esercizio 2011, la cui restituzione è prevista entro l'anno 2016, il cui tasso di interesse è pari a 5% annuo.

4) Debiti verso banche

Non sono più presenti esposizioni verso gli istituti di credito o postali, per effetto dell'inversione del segno dei saldi sui conti correnti aziendali a fine esercizio e per l'estinzione a fine anno del mutuo chirografario decennale acceso al tasso Euribor 6 mesi maggiorato dello spread ad un punto percentuale.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono relativi a fatture per forniture di competenza non liquidate.

11) Debiti verso controllante

I debiti verso controllante si riferiscono principalmente agli importi ancora da corrispondere al Comune di Fano per il servizio Gas e TIA (Tassa di igiene ambientale).

12) Debiti tributari

I debiti tributari si riferiscono all'intera massa debitoria che la società ha contratto per imposte nei confronti dell'Erario o per tributi nei confronti di Enti.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Questo importo rappresenta l'ammontare del debito verso istituti previdenziali INPS e fondi pensione.

14) Altri Debiti

Gli Altri debiti da liquidare entro l'esercizio successivo riguardano retribuzioni e ferie da liquidare e anticipi da clienti. Quelli oltre l'esercizio successivo riguardano depositi cauzionali versati da utenti del servizio di distribuzione acqua.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
€ 44.385	€ 64.527

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
Ratei passivi	378	-
Risconti passivi	44.007	64.527
TOTALE	44.385	64.527

8. CONTI D'ORDINE

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
€ 10.452.025	€ 10.452.025

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
Fidejussioni	9.754.223	10.452.025
TOTALE	9.754.223	10.452.025

A titolo prudenziale sono state inserite tra i conti d'ordine le garanzie prestate dalla società sotto forma di polizze fidejussorie ammontanti a € 9.754.223, di cui l'importo più rilevante acceso a garanzia delle obbligazioni derivanti dalle attività legate alla gestione operativa dell'impianto di scarica.

9. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
€ 41.978.872	€ 41.781.896

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi vendite e prestazioni	39.095.139	39.762.629
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	851.580	276.017
Altri ricavi e proventi:		
- Diversi, contributi c/impianti e sopravvenienze	1.914.416	1.605.148
- Contributi in conto esercizio	117.737	138.102
TOTALE	41.978.872	41.781.896

Ricavi delle vendite e prestazioni per categorie di attività:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>31/12/2013</i>
<i>Area Servizi Ambientali</i>	<i>19.993.545</i>	<i>19.481.912</i>
<i>Servizio Idrico Integrato</i>	<i>14.480.590</i>	<i>13.887.621</i>
<i>Illuminazione Pubblica</i>	<i>1.588.599</i>	<i>1.549.521</i>
<i>Distribuzione Gas</i>	<i>4.989.128</i>	<i>5.418.988</i>
<i>Spurgo pozzi neri</i>	<i>201.316</i>	<i>282.194</i>
<i>Altre attività</i>	<i>725.694</i>	<i>1.161.660</i>
<i>Totale Valore della Produzione</i>	<i>41.978.872</i>	<i>41.781.896</i>

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
€ 38.712.610	€ 40.035.513

La composizione della voce è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2014</i>	<i>31/12/2013</i>
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	<i>3.764.875</i>	<i>3.910.126</i>
<i>Per servizi</i>	<i>10.498.217</i>	<i>9.019.905</i>
<i>Per godimento di beni di terzi</i>	<i>5.649.340</i>	<i>6.308.598</i>
<i>Per il personale</i>	<i>10.809.087</i>	<i>11.865.758</i>
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.201.740</i>	<i>3.612.168</i>
<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	<i>17.410</i>	<i>-14.095</i>
<i>Accantonamento per rischi</i>	<i>385.494</i>	<i>400.000</i>
<i>Altri accantonamenti</i>	<i>706.014</i>	<i>451.612</i>
<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>3.680.433</i>	<i>4.481.441</i>
<i>TOTALE</i>	<i>38.712.610</i>	<i>40.035.513</i>

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per gli acquisti si riferiscono alla spesa per materie prime e sussidiarie e di consumo utilizzate per l'attività caratteristica delle imprese, tra le maggiori l'acquisto di acqua grezza da Marche Multiservizi Spa, utilizzate nel ciclo produttivo, incidendo significativamente sui costi della produzione. Nonostante lo sforzo profuso per il contenimento del costo dei fattori materiali della produzione questo risente per il secondo anno consecutivo di aumento grave generalizzato del prezzo di listino;

Costi per servizi

I costi per servizi che comprendono le fattispecie più svariate, dai servizi tecnici, industriali, amministrativi e commerciali. Tra questi quelli di maggiore consistenza sono la forza motrice e le prestazioni di manutenzione

e per la realizzazione di allacciamenti alle reti, alle quali si aggiungono oramai i servizi esterni per il trattamento e smaltimento dei rifiuti organici e speciali.

Costi per godimento beni di terzi

Incide nella voce in considerazione i canoni complessivamente pagati dalle società alla patrimoniale per l'utilizzo delle reti e impianti.

Costi per il personale

Il costo del personale si attesta quanto a importanza quale primo fattore della produzione, per effetto esclusivo della incidenza della manodopera nel settore ambiente.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti rappresentano la misura del contributo delle immobilizzazioni al processo produttivo

Accantonamento al fondo rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Le voci più significative dell'accantonamento al Fondo per Rischi e Oneri sono rappresentate dal fondo "sigillatura" e "post-chiusura" Discarica di Monteschiantello ed all'accantonamento relativo al fondo manutenzione programmata degli impianti.

Tali importi sono stati stanziati sulla base delle ragionevoli stime dei costi.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione figurano gli oneri dovuti ai Comuni per la concessione e sfruttamento degli impianti e i servizi affidati, le insussistenze programmate di attività.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
- € 63.000	- € 73.444

La composizione del saldo al 31/12/2014 è riportata nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
<i>Proventi da partecipazioni</i>	-	-
<i>Altri proventi finanziari</i>	6.275	3.696
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
- Da titolo iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
- Proventi diversi dai precedenti	6.275	3.696
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	69.275	77.140
- Da controllate	-	-
- Da collegate	39.093	38.759
- Controllanti		335
- Altri	30.182	38.046
TOTALE	-63.000	- € 73.444

D) Proventi Straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
€ 272.019	€ 739.008

Il saldo dei proventi straordinari è relativo al conguaglio positivo riferito all'anno precedente del versamento obbligatorio alla Cassa Conguaglio Elettrico da parte della controllata AES

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
€ 1.682.413	€ 1.037.936

Il saldo della voce è così suddiviso:

IMPOSTE	31/12/2014	31/12/2013
<i>Imposte correnti:</i>		
- IRES	€ 1.283.757	€ 587.072
- IRAP	€ 708.258	€ 719.759
Totale imposte correnti	€ 1.992.015	€ 1.306.831
<i>Imposte differite</i>	-23.035	+4.539
<i>Imposte anticipate</i>	-286.567	-273.434
Totale imposte anticipate/differite	- € 309.602	- € 268.895
TOTALE IMPOSTE	€ 1.682.413	€ 1.037.936

Prospetto della rilevazione delle differenze temporanee tra il reddito imponibile e il risultato prima delle imposte ai fini del calcolo delle imposte anticipate e/o differite

N	DESCRIZIONE	SALDI		Ripr. Fiscali	Ripr. Fiscali	SALDI		IMPOSTE	
		Al	di			Al	Aumento	Al	IRES
		01/01/14	Apertura	01/01/14	Utilizzo 2014	Acc/to 2014	31/12/14	27,50%	4,73%
1	F/do Svalutazione Materie Prime	-	-	-	-	-	-	-	-
2	F/do Svalutazione Prodotti Finiti	-	-	-	-	-	-	-	-
3	Fondo Indennità Suppl. Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Acc/to per garanzia prodotti	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Fondo rischi legali	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Fondo Rischi contrattuali	-	-	17.000	-	13.500	30.500	8.388	1.443

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

7	F/do Svalutazione Automezzi	-	-	54.595	-	-	54.595	15.014	
8	Fondo Svalutazione crediti tassato	50.000	-	2.378.658	50.000	999.693	3.328.351	915.297	
9	Fondo svalutazione crediti sociali	29.239	-	38.417	29.239	50.000	59.178	16.274	
10	Fondo sigillatura Discarica	2.691	-	1.657.106	2.691	-	1.654.415	454.964	78.254
11	Fondo post mortem discarica	6.687		1.468.642	6.687	-	1.461.955	402.038	69.150
12	Fondo rimborso rem. Cap.investito	-		350.000			350.000	96.250	16.555
13	Fondo manut. Prog. Impianti			400.000	6.075	-	393.925	108.329	18.633
14	Int- passivi (ROL)	-	-	-	-	-	-	-	-
15	Perdite Pregresse	-	-	225.142	-	37.292	262.434	72.169	-
16	Fondo sval finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
17	Emolumenti Amministratori	2.543	-	2.543	2.543	35.307	35.307	9.709	-
18	Amm.to avviamento CIV-FISC	-	-	4.395	-	488	4.883	1.342	231
19	Quote associative	-	-	-	-	-	-	-	
20	Interessi Passivi di mora non pagati	-	-	-	-	-	-	-	
21	Diff Amm.avviam. ded x diciottesimi	-	-	-	-		-	-	-
22	Diff Amm.marchi ded x diciottesimi	-	-	-	-		-	-	-
23	Amm/ti beni grat.devolv.li diff.aliq.AEEG	-	-	7.382		8.308	15.690	4.315	742
	Totale	91.160	-	6.603.880	97.235	1.144.588	7.651.233	2.104.088	185.008
						Totale IRES		2.104.088	
						Totale IRAP			185.008
						TOTALE Imposte Anticipate		2.289.096	

N	Descrizione	IRES			IRAP				
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale		
1	F/do Svalutazione Materie Prime	-		-					
2	F/do Svalutazione Prodotti Finiti	-		-					
3	Fondo Indennità Suppl. Clientela		-	-		-	-		
4	Acc/to per garanzia prodotti	-		-	-		-		
5	Fondo rischi legali	-		-	-		-		
6	Fondo Rischi contrattuali	8.388		8.388	1.443		1.443		
7	F/do Svalutazione Magazzino ricambi	15.014		15.014	-		-		
8	Fondo Svalutazione crediti tassato		915.297	915.297	-		-		
9	Fondo svalutazione								

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

	crediti sociali		16.274	16.274	-		-		
10	Fondo sigillatura Discarica		454.964	454.964	78.254		78.254		
11	Fondo post mortem discarica		402.038	402.038	69.150		69.150		
12	Fondo rimborso rem. Cap.investito		96.250	96.250	16.555		16.555		
13	Fondo manut. Prog. Impianti		108.329	108.329	18.633		18.633		
14	Int- passivi (ROL)		-	-					
15	Perdite Pregresse	72.169		72.169					
16	Fondo sval finanziamenti	-		-					
17	Emolumenti Amministratori	9.709		9.709					
18	Amm.to avviamento CIV-FISC	1.342		1.342	231		231		
19	Quote Associative	-		-					
20	Interessi Passivi di mora non pagati	-		-					
21	Diff Amm.avviam. ded x diciottesimi	-		-		-	-		
22	Diff Amm.marchi ded x diciottesimi	-		-		-	-		
23	Amm/ti Fabbricati rival (DL 223/2006)		4.315	4.315		742	742		
	Totali	106.622	1.997.466	2.104.088	184.266	742	185.008		
									<i>Totale</i>
	IMPOSTE DIFFERITE 2014		Entro	290.887		Oltre	1.998.208		2.289.096
		SALDI	Rettifiche	NUOVI SALDI	Ripr. Fiscali	Ripr. Fiscali	SALDI	IMPOSTE	
N	Descrizione	Al	di	Al	Diminuzione	Aumento	Al	IRES	IRAP
		01/01/14	Apertura	01/01/14	Acc/to 2014	Quote 2014	31/12/14	27,50%	4,73%
1	Plusvalenze Patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	
2	Interessi Attivi di mora	-	-	-	-	-	-	-	
3	Differenza Positiva cambi non realizzata	-	-	-	-	-	-	-	
4	5% divid esercizi prec/ti incassati 2014	-	-	-	-	-	-	-	
5	Ammortamenti Anticipati IRES	-	-	280.172	-	83.765	196.407	54.012	
6	Ammortamenti Anticipati IRAP (1/6)	-	-	-	-	-	-		-
7	1/6 Plusv. cespiti affrancati e venduti	-	-	-	-	-	-		-
8	Magg Amm. Imm.ni Immateriali IRES	-	-	-	-	-	-	-	
9	Magg Amm. Imm.ni Imm. IRAP (1/6)	-	-	-	-	-	-		-
	Totale Accantonamenti	-	-	280.172	-	83.765	196.407	54.012	-
					TOTALE Fondo Imposte Differite			54.012	

Rendiconto finanziario - anno 2014

A) Disponibilità monetarie iniziali	€ 3.496.941,00
<i>(Indebitamenti finanziario netto a breve iniziale)</i>	
B) Flusso monetario da attività di esercizio	
Utile del periodo	€ 1.792.868,00
Ammortamenti	€ 2.124.593,00
Svalutazione partecipazione	€ -
Variazione netta fondi rischi e oneri	€ 1.013.019,00
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	€ 20.892,00
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del CCN	€ 4.951.372,00
C) Incrementi/decrementi circolante	
Incremento/decremento crediti circolante	-€ 4.219.649,21
Incremento/decremento delle rimanenze	€ 17.409,00
Incremento/decremento dei debiti vs fornitori e altri debiti	€ 3.544.263,00
Incremento/decremento dei ratei e risconti attivi	€ 67.048,00
Incremento/decremento dei ratei e risconti passivi	-€ 20.142,00
Totale incrementi/decrementi circolante	-€ 611.071,21
D) Flusso monetario da attività di investimento	
Variazione netta immobilizzazioni:	
Immateriali	-€ 317.213,00
Materiali	-€ 3.749.266,00
Plusvalenze da cessioni beni materiali	€ 259.814,86
Finanziarie	€ -
Totale flusso monetario da attività di investimento	-€ 3.806.664,14
E) Flusso monetario da attività di finanziamento	
Variazione debiti finanziari M/L termine	-€ 53.371,52
Variazione debiti finanziari verso soci	€ -
Interessi finanziamento soci	€ 39.093,00
Incasso dividendi controllata	€ -
Distribuzione dividendi	-€ 1.170.980,13
Aumenti di capitale	€ -
Totale flusso monetario da attività di finanziamento	-€ 1.185.258,65
E) Flusso monetario netto del periodo (B+C+D+E)	-€ 651.622,00
F) Disponibilità monetarie finali	€ 2.845.319,00
<i>(Indebitamento finanziario netto a breve termine)</i>	

10) ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31/12/2014 è indicato nel prospetto sottostante:

ORGANICO	31/12/2014	31/12/2013
<i>Dirigenti</i>	<i>5,00</i>	<i>5,00</i>
<i>Quadri</i>	<i>3,00</i>	<i>3,00</i>
<i>Impiegati</i>	<i>61,56</i>	<i>61,00</i>
<i>Operai</i>	<i>151,5</i>	<i>151,50</i>
<i>Lavoratori somministrati</i>	<i>1</i>	<i>29</i>
TOTALE	222,06	249,50

Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e ai revisori legali

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti per l'esercizio 2014 agli amministratori e ai membri del collegio sindacale, comprensivi degli oneri previdenziali previsti per legge, fissati dall'Assemblea dei soci.

QUALIFICA	COMPENSO
<i>Amministratori</i>	<i>€ 134.290</i>
<i>Collegio sindacale</i>	<i>€ 26.546</i>
<i>Società di Revisione</i>	<i>€ 39.355</i>

Informazioni relative ai compensi per l'attività di revisione revisore legale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.16-bis del Codice civile si segnala che i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2014 spettanti ai componenti del collegio sindacale ammontano a Euro 26.546, mentre quelli di competenza della Società di revisione KPMG S.p.A. per l'attività di revisione legale dei conti della controllante ammontano a complessivi € 28.855, mentre i corrispettivi per la revisione volontaria e per la revisione contabile dei conti annuali separati (unbundling) della controllata AES Fano distribuzione S.r.l. ammontano ad €10.500.

Fano, li' 11 giugno 2015

Il Consiglio di Amministrazione

GRUPPO ASET

Aset S.p.A.
Sede legale Fano (PU) - Via Enrico Mattei, 17
Capitale sociale Euro 3.090.200 i.v.
Registro delle imprese n. 01474680418
REA n. 144561
Partita iva n. 01474680418
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del Comune di Fano ex art. 2497 C.C. e s.s.

Relazione del Collegio sindacale al bilancio consolidato al 31/12/2014

Signori Soci,

a norma del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, il compito di verificare la conformità del bilancio consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla società di revisione, la quale ha rilasciato in data 12/6/2015 la relazione ai sensi art. 14 del D Lgs. n. 39/2010 in cui esprime un giudizio favorevole senza rilievi sul Bilancio Consolidato al 31/12/2014 del Gruppo ASET così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo nella riunione dell' 11 giugno 2015.

In particolare abbiamo verificato la rispondenza dei dati utilizzati per il consolidamento con quelli risultanti dal Bilancio della Capogruppo, dai bilanci delle imprese incluse e dalle informazioni da queste inviate.

Lo stato patrimoniale consolidato risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
Immobilizzazioni nette	13.505.649
Attivo circolante	22.995.137
Ratei e risconti	145.989
Totale Attivo	36.646.775
Fondi e TFR	10.384.864
Debiti	18.608.313
Ratei e risconti	44.385
Capitale e riserve di gruppo	5.628.340
Utile dell'esercizio di gruppo	1.565.215
Capitale e riserve di terzi	188.007
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	227.653
Arrotondamento	-2
Totale Passivo	36.646.775

I conti d'ordine pareggiano in Euro 9.754.223.



Il conto economico consolidato, che rappresenta la gestione dal 01/01/2014 al 31/12/14, può essere riassunto come segue:

Valore della produzione	41.978.872,00
Costi della produzione	38.712.610,00
Differenza	3.266.262,00
Proventi e oneri finanziari	-63.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
Proventi e oneri straordinari	272.019,00
Risultato prima delle imposte	3.475.281,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.682.413,00
Utile dell'esercizio del Gruppo	1.565.215,00
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	227.653,00
Utile dell'esercizio consolidato	1.792.868,00

Confermiamo quanto segue:

- ✓ Il Bilancio Consolidato è originato dalle scritture contabili della controllante e dalle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento nel rispetto delle istruzioni impartite dalla Capogruppo.
- ✓ Le informazioni ricevute sono state elaborate correttamente dall'impresa consolidante sulla base dei principi, metodi e criteri di consolidamento dichiarati in nota integrativa, e conformi al dettato del D. Lgs. 127/91 integrato, se del caso, dai principi contabili nazionali ed internazionali.
- ✓ Struttura e contenuto del Bilancio Consolidato corrispondono alle prescrizioni degli articoli 2423 ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, integrati dalle previsioni specifiche del D. Lgs. 127/91.
- ✓ Il contenuto della nota integrativa, in particolare per quanto riguarda le informazioni previste dagli art. 38 e 39 del D.Lgs 127/91, corrisponde alle norme.
- ✓ La Relazione sulla gestione è redatta in modo congruente con i dati risultanti dal Bilancio Consolidato.
- ✓ Il Bilancio Consolidato è stato sottoposto a revisione legale dei conti dalla società KPMG S.p.A., che in data 12/6/2015 ha rilasciato la relazione di certificazione.

Fano, 12 giugno 2015

Il Collegio Sindacale

Tommaso Mercanti – Presidente Collegio Sindacale

Francesca Gabbianelli – Membro effettivo

Emilio Castellani – Membro effettivo



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via 1° Maggio, 150/A
60131 ANCONA AN

Telefono +39 071 2901140
Telefax +39 071 2916381
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
ASET S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ASET chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della ASET S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 luglio 2014.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ASET al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo ASET per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della ASET S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo ASET al 31 dicembre 2014.

Ancona, 12 giugno 2015

KPMG S.p.A.

Rodolfo Curti
Socio